

Dal primo giugno lidi aperti ma è allarme per i mitili vietati

Valerio Esca

Rischio epatite A per la raccolta dei mitili, il Comune di Napoli corre ai ripari. Ieri infatti, il vicesindaco Tommaso Sodano, «preoccupato per le conseguenze derivanti dal divieto di raccolta dei mitili disposto dall'Asl per la presenza del genoma virale dell'epatite A, ha convocato un tavolo di lavoro con i rappresentanti degli esercenti delle attività di mitilicoltura».

Nel corso della riunione, alla quale hanno partecipato anche altri Comuni interessati nonché le Asl territorialmente competenti, sono state analizzate le risultanze epidemiologiche del fenomeno nonché le conseguenziali ripercussioni economiche sulle attività produttive determinate dal blocco della raccolta. Sodano chiederà al ministero della Salute un intervento affinché «si possa produrre in tempi brevi le idonee soluzioni che tengano conto sia delle esigenze della tutela della salute che di quelle dei produttori di mitili».

Insomma da un lato si dovrà cer-

care di difendere la salute dei cittadini, dall'altro i commercianti e chi con la raccolta di cozze e simili ci vive. L'ultimo caso è scoppiato a Bacoli lo scorso febbraio, quando scattò il divieto di raccolta nel campo di allevamento di Punta Cento Camerelle - Punta del Poggio. Lo stop fu disposto dal Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità animale dell'Asl Na2 Nord in quanto il monitoraggio dell'Istituto Zooprofilattico di Portici, eseguito il 24 febbraio, riuscì a rilevare il virus dell'Epatite A e il Norovirus in un campione di cozze proveniente da quel tratto marino e in stabulazione nel Centro Irsvem di Baia. Dopo il caso della zona Flegrea, anche a Napoli è scattato l'allarme. «Non creiamo panico perché con i controlli cercheremo di monitorare la situazione» fanno sapere dal Comune. Intanto ieri sempre nell'ambito mare, è stata presentata a Palazzo San Giacomo la campagna «Let's do it! Mediterraneo».

Centinaia di realtà italiane hanno aderito all'iniziativa e saranno impegnate a pulire spiagge ed ac-

que del Mediterraneo sabato 9 e domenica 10 maggio. Sono intervenuti lo stesso Sodano, il coordinatore di «Let's do it! Italy» Vincenzo Capasso, il giornalista Antonio Musella, la coordinatrice di Cleanap Emiliana Mellone. Al di là dell'impegno dei ragazzi il Comune ha messo in campo un piano-spiagge. L'apertura dei lidi comunali avverrà il 1 giugno, in anticipo rispetto agli altri anni. In queste settimane saranno sistemati bagni chimici e docce per gli utenti. Anche lo spazzamento e la pulizia dei litorali, informano dall'assessorato all'Ambiente, avverrà secondo un crono-programma giornaliero. «La pulizia in verità - rimarkano da San Giacomo - avviene anche d'inverno sulle spiagge comunali. Siamo comunque pronti per la stagione estiva e visto il caldo incessante e le previsioni ottimali quest'anno abbiamo deciso di aprire prima i lidi comunali».

Il provvedimento

Palazzo San Giacomo chiede l'intervento del ministero «Tutelare salute e produttori»

L'incontro

Tavolo di lavoro
dopo l'ordinanza
dell'Asl
Via al piano
in difesa del mare
Spiagge comunali
pronte ad aprire



Peso: 15%